

COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORDINANZA N. 17 del 14-09-2017

COPIA

Il Sindaco

Premesso che all'interno del territorio comunale, esistono numerose aree e spazi di proprietà privata abbandonati o per i quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta, siepi e rami che si protendono anche oltre il ciglio stradale;

Considerato che l'incuria di cui sopra, oltre a sminuire il decoro del paese e delle aree private attigue, altresì:

- Facilita la propagazione di vegetazione infestante ;
- Favorisce la proliferazione di animali pericolosi per la salute pubblica ed in particolare topi, rettili,oltre che di insetti nocivi o fastidiosi (zanzare, mosche ecc.) che facilmente completano il loro ciclo vitale nei luoghi trascurati con accumuli di materiale vegetale;
- **Può** nascondere o rendere poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o restringere la carreggiata;
- Può costituire ricettacolo di sporcizia e rifiuti;

Rilevato che tali situazioni, soprattutto quando si verificano nel centro urbano, producono altresì un danno all'immagine del territorio, oltre che situazione di potenziale pericolo ed il benessere dei cittadini;

Ritenuto:

- **Indispensabile** adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, oltre che di pregiudizio all'immagine ed al decoro cittadino;
- Utile, sensibilizzare i proprietari di aree private a porre in essere i necessari interventi di pulizia di prati, giardini e verde privato che risultano in stato di abbandono, con particolare riguardo a quelli posti in prossimità di civili abitazioni;

Richiamate le ordinanze:

• N. 4 del 14.02.2013 prot. 7361 in ordine alle : "Disposizioni contingibili ed urgenti per taglio di rami, arbusti, ed alberi di proprietà privata interferenti con

- strade pubbliche o di uso pubblico, aree di sosta, marciapiedi e con la rete ferroviaria.";
- n. 9 del 02.08.2017 in ordine alla : "Pulizia dei boschi, dei terreni agrari, pascoli ed incolti nel periodo di massimo rischio incendio boschivo e di stato di grave pericolosità periodo 15 giugno 30 settembre.";
- Visto l'art. 54 del d.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- Visto l'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale;
- Vista la legge 21.11.2000 n. 353 artt. 3, 5, 6 e 10;

ORDINA

A tutti i proprietari frontisti dei fondi laterali alle strade comunali e vicinali e a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici e comunque a tutti i proprietari di aree incolte, abbandonate o aree artigianali e commerciali con annesse aree pernitenziali, industriali, dismesse, ai responsabili di cantieri edili, ai proprietari di aree in genere inedificate recanti depositi temporanei permanenti all'aperto, ai proprietari di aree verdi in genere di **ottemperare alle seguenti disposizioni a tutela del territorio:**

pulizia dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che può rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica, in particolar modo provvedendo alla estirpazione di sterpaglie e cespugli, nonché al taglio di siepi, di vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade, alla sfalcio delle erbe infestanti ed alla loro rimozione, alla eliminazione di rifiuti e materiali e quant'altro possa divenire fonte di rischio ambientale nonché favorire la proliferazione di animali in genere ed in particolare di ratti, serpenti ed insetti nocivi come la zanzara tigre che facilmente completano il ciclo vitale nei luoghi trascurati e con accumuli di materiale vegetale e rifiuti;

Le operazioni di potatura e pulizia debbono in ogni caso essere eseguite in modo ciclico e/o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi al fine di preservare la salute ed il benessere pubblico oltre che l'ordine ed ilo decoro;

DEMANDA

All'Ufficio di Polizia Locale, per quanto di propria competenza, la vigilanza sull'osservanza della presente Ordinanza e di applicare, in caso di riscontrate violazioni, le sanzioni pecuniarie (da € 25,00 a € 500,00) previste dall'art. 7 bis del d.Lgs n. 267/2000 introdotto dalla legge 3 del 16.01.2003 per le violazioni delle disposizioni dei Regolamenti Comunali , nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;

AVVERTE

Che gli interventi di pulizia a carico degli inadempienti dovranno essere effettuati entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del verbale di contestazione che, nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel verbale, sarà facoltà di REGISTRO GENERALE DELLE PROPOSTE Atto n.ro 113 del 14-09-2017

questo Comune, trascorso inutilmente il termine suindicato, senza indugio ed ulteriori analoghi provvedimenti, ricorrendo all'assistenza della Forza Pubblica, provvedere d'Ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7.08.90,n. 241 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di legge oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notificazione mediante affissione all'Albo Pretorio on-line Comunale.

Il Sindaco F.to Dott. Mastrosanti Roberto

Copia di documento informatico originale firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate